
Austria: Salisburgo, i Cappuccini donano la loro biblioteca storica all'Università della città

I libri storici della Biblioteca dei Cappuccini di Salisburgo sono stati ufficialmente consegnati alla Biblioteca universitaria di Salisburgo nell'ambito di una cerimonia svoltasi nel fine settimana. Alla biblioteca universitaria sono stati pertanto donati 6.600 volumi, i più antichi dei quali risalgono al XV secolo: il libro più antico è una Bibbia in due volumi, la cosiddetta Bibbia di Koberg, dell'anno 1483. La donazione si era resa necessaria perché i Cappuccini non avevano più la capacità necessaria per custodire i libri. Sono stati conservati nell'Archivio di Stato di Salisburgo per molti decenni. Ora dovrebbero essere accessibili a un pubblico più vasto, in parte dopo un restauro. Alla donazione ufficiale era presente anche il governatore del Salisburgo Wilfried Haslauer (Övp), per il quale il progetto era una "questione di cuore", come ha detto. Haslauer ha anche ringraziato la comunità religiosa per la decisione di rimanere nella capitale dello Stato. "Se i Cappuccini avessero lasciato la città, sarebbe stata una perdita nell'identità di Salisburgo", ha detto Haslauer. Invece di lasciare la città e la regione, la Provincia dei Cappuccini ha rafforzato la sede di Salisburgo: mentre quattro fratelli erano attivi qui, dodici fratelli vivono e lavorano sul Kapuzinerberg da marzo. Il valore culturale e storico della biblioteca cappuccina è di molte volte superiore al valore materiale dei libri, ha sottolineato la direttrice della biblioteca universitaria, Ursula Schachl-Raber. Il valore culturale della biblioteca dei cappuccini per i salisburghesi è "inestimabile".

Massimo Lavena